

La moda ha perso 6,8 miliardi in 5 anni

Tra il 2000 e il 2005 l'industria italiana della moda ha pagato un conto molto salato a causa della crescente concorrenza asiatica, in particolare cinese. È quanto emerge da un'analisi condotta dalla **Fondazione Edison**, che evidenzia lo stato di crisi dell'industria italiana e in particolare del comparto tessile e calzaturiero.

Stando ai dati forniti dalla ricerca **Edison** infatti, l'industria del tessile e dell'abbigliamento è passata da un pil di 21,274 milioni di euro del 2000 ai 15,923 milioni del 2005 e quella della pelletteria e delle calzature è scesa dai 6,321 milioni di euro del 2000 ai 4,896 milioni del 2005. Vanno un po' meglio quei settori in cui non si è ancora avvertita la concorrenza asiatica.

